



4.3  
[Handwritten signature]

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

\*\*\*

Parere n. 2574 del 12/12/2017

Progetto	<p style="text-align: center;"><b>ID_VIP: 3777</b></p> <p><b>Progetto per la produzione di biocarburanti presso la Raffineria di Gela - seconda fase (G2 Project-Step 2), Decreto VIA/AIA n. 218, del 07/08/2017, prescrizione A.5)</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006</i></p>
Proponente	<p style="text-align: center;"><b>Eni S.p.A.</b></p>

[Vertical column of handwritten notes and signatures on the right margin]

[Large area of handwritten notes and signatures at the bottom of the page]

## La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTA** la nota DVA.U.0025135 del 31/10/2017, acquisita al protocollo CTVA.I.0003573 del 31/10/2017, con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (di seguito, Direzione Generale) ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale (di seguito, Commissione VIA) la documentazione trasmessa dalla società Eni Spa (rif. prot.n. RAGE/AD/584/T del 17/10/2017) per la verifica di ottemperanza relativa alla prescrizione n. A.5 del decreto di compatibilità ambientale n. 218 del 07/08/2017 ai sensi dell'Art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”*, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”* e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2.

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*;

**VISTI** i pareri VIA-AIA n. 2370 del 21/04/2017 e n. 2441 del 23/06/2017 relativi al progetto per la produzione di biocarburanti presso la Raffineria di Gela - seconda fase (G2 Project-Step 2), nonché il relativo decreto VIA/AIA n. 218 del 07/08/2017;

200

**CONSIDERATO** che la prescrizione A.5 del decreto di VIA/AIA n. 218 del 07/08/2017, recita:

*A.5 "Dovrà essere definito dal Proponente un Piano di Monitoraggio Ambientale relativo, in particolare, alla fase di cantierizzazione redatto in continuità con il PMC allegato al presente parere. Tale piano dovrà, tra l'altro, indicare le campagne di monitoraggio durante le fasi di cantiere, in particolar modo per il clima acustico e l'atmosfera. Tali campagne dovranno tenere conto del cronoprogramma delle attività che il Proponente dovrà presentare alla Regione Sicilia, al Comune di Gela e all'ARPA Sicilia prima dell'inizio dei lavori."*

**CONSIDERATO** che, sulla base della documentazione fornita dal Proponente per ottemperare alla prescrizione, nel piano di Monitoraggio ambientale sono descritte le attività di monitoraggio che saranno eseguite per la fase di cantierizzazione, che comprendono le seguenti componenti ambientali:

- Atmosfera;
- Rumore;
- Acque superficiali.

**CONSIDERATO** che, relativamente alla componente atmosfera, il Proponente prevede di effettuare:

*a) il monitoraggio delle polveri inalabili, durante l'esecuzione delle attività di scavo, di movimentazione terre e rinterro. Il monitoraggio avverrà in postazioni fisse, posizionate una a monte e una a valle delle aree di cantiere, secondo la direzione prevalente dei venti del sito, che risulta essere NE-SO. In particolare, nei giorni in cui sono previste attività di scavo e/o movimentazione si prevede di rilevare le polveri inalabili.*

*b) il monitoraggio del parametro arsenico durante le attività di realizzazione delle fondazioni dell'impianto Steam Reformer, in linea con quanto già previsto durante le attività eseguite nell'ambito del "Progetto Operativo di Bonifica area Steam Reforming" (FWIEnv, giugno 2008), autorizzato dal MATTM in via provvisoria, ai sensi del comma 8 dell'art. 252 del D.Lgs. 152/06, con il Decreto Prot. n. 8805/QdV/M/DI/B del 01/02/2010. Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta ha trasmesso, con nota prot. 1462 del 01/02/2017, la certificazione degli interventi previsti dal progetto approvato, ai sensi dell'art.248, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..*

**CONSIDERATO** che il Proponente individua altresì la posizione delle centraline di monitoraggio e le modalità di realizzazione dello stesso;

**CONSIDERATO** che, relativamente alla componente 'Rumore', Per le attività di costruzione degli impianti Steam Reformer e POT, da realizzare nell'ambito del Progetto G2, si prevede di eseguire campagne di monitoraggio del rumore dedicate alla fase di cantierizzazione. In particolare sarà eseguita almeno una campagna di monitoraggio in ognuna delle seguenti fasi:

- demolizioni civili (applicabile solo per il POT);
- realizzazione pali di fondazione;
- realizzazione fondazioni civili (compresi scavi di sbancamento);
- lavori meccanici

**CONSIDERATO** che per fasi di durata superiore a n. 6 mesi saranno previste più campagne di monitoraggio con frequenza semestrale;

**CONSIDERATO** che i monitoraggi saranno realizzati in corrispondenza delle postazioni all'esterno del perimetro di stabilimento nelle postazioni più prossime alla zona di intervento, in cui RAGE ha effettuato a gennaio 2016 le misurazioni delle emissioni della rumorosità, in ottemperanza alle prescrizioni dell'allora vigente Decreto AIA;

**CONSIDERATO** che il monitoraggio sarà eseguito secondo le metodologie previste nelle disposizioni normative vigenti (D.P.C.M. 01/03/1991, Legge Quadro n. 44/1995, D.P.C.M. 14/11/1997. D.M. Ambiente 16/03/1998). La strumentazione utilizzata, rispondente alla normativa vigente, permetterà di verificare i livelli di rumorosità nelle aree indicate durante e dopo la realizzazione del progetto in esame;

**CONSIDERATO** che nel corso di ogni monitoraggio saranno rilevate le condizioni meteo presenti. In caso di condizioni meteo avverse (pioggia, nebbia, vento di intensità superiore a 5 m/sec) il rilievo fonometrico non sarà effettuato. Lo strumento di misura sarà posizionato a distanza adeguata da eventuali superfici riflettenti presenti (muri, recinzioni, ecc....);

**CONSIDERATO** che qualora durante il monitoraggio dovessero essere rilevati superamenti dei limiti imposti dalla normativa vigente, il Proponente predisporrà le necessarie azioni correttive finalizzate a riportare i livelli al di sotto dei limiti stessi;

**CONSIDERATO** che i risultati della campagna effettuata dal proponente nel gennaio 2016 saranno utilizzati come rappresentativi della Fase *Ante Operam*;

**CONSIDERATO** che, per quanto riguarda le acque superficiali, il Proponente riporta di aver predisposto apposite aree di lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti in prossimità dell'uscita dalle aree di cantiere. Le aree di lavaggio sono posizionate in maniera tale da garantire l'accesso in cantiere, la movimentazione dei mezzi e delle apparecchiature in accordo agli standard e alle procedure di sicurezza. L'acqua risultante dalle attività di lavaggio sarà opportunamente collettata all'impianto TAS tramite rete fognaria esistente o linea dedicata;

**CONSIDERATO** che le acque meteoriche, che potranno accumularsi occasionalmente a fondo scavo durante le attività, in quanto interferenti con le stesse, e quelle formatesi nell'area di deposito temporaneo appositamente allestita in isola 5, saranno evacuate mediante un sistema di aggettamento e allacciate alla tubazione di convogliamento all'impianto TAS già prevista per il sistema di lavaggio dei mezzi di trasporto;

**CONSIDERATO** che il Proponente, in ottemperanza a quanto indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) di cui alla Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata dal MATTM con decreto prot. DEC-MIN-236 del 21/12/2012, verifica mensilmente la qualità delle acque in ingresso all'impianto TAS;

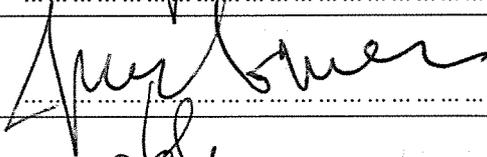
**CONSIDERATO** e **VALUTATO** che, con la documentazione per la verifica di ottemperanza, il Proponente ha inviato anche il parere favorevole con prescrizioni che l'ARPA Sicilia (ST Siracusa) ha espresso sul Piano di Monitoraggio predisposto ai fini della verifica di cui trattasi (rif. Nota prot. 46285 del 28/7/2017);

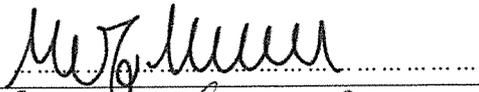
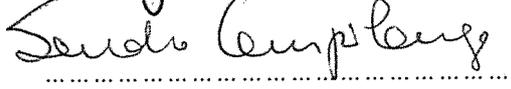
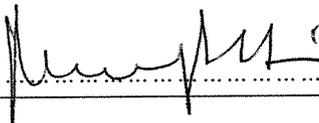
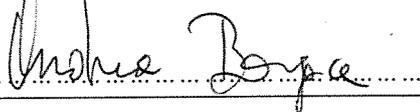
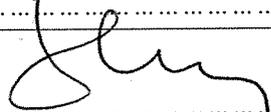
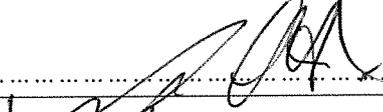
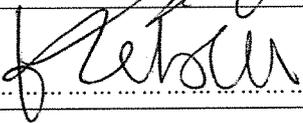
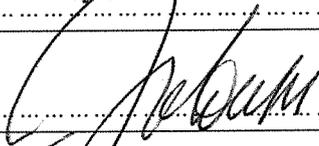
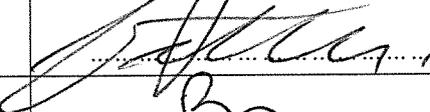
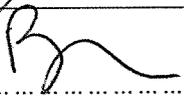
**VALUTATO**, in conclusione, che il Piano di monitoraggio presentato risponda adeguatamente a quanto prescritto nella prescrizione n. A.5 del decreto di compatibilità ambientale n. 218 del 07/08/2017

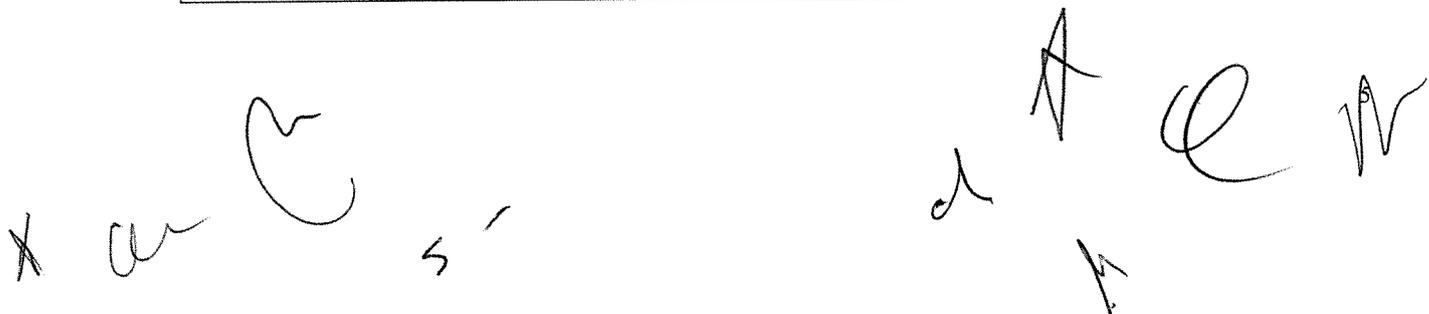
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

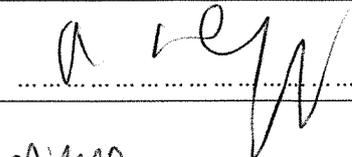
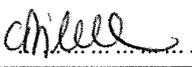
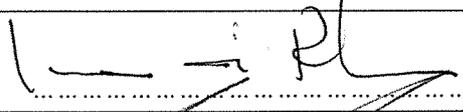
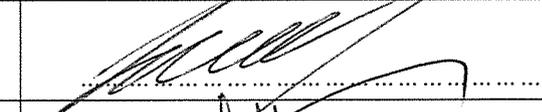
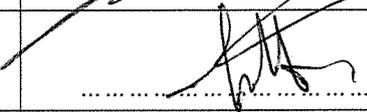
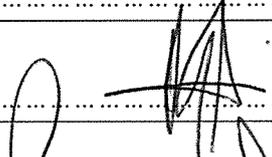
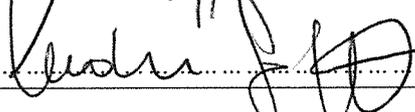
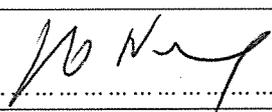
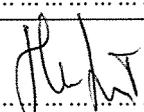
**RITIENE OTTEMPERATA**

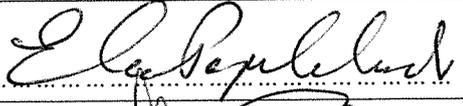
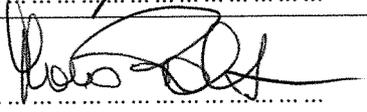
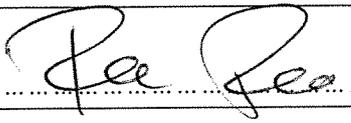
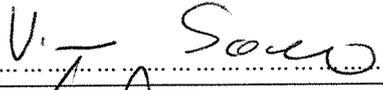
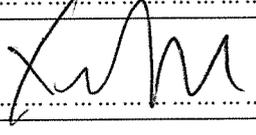
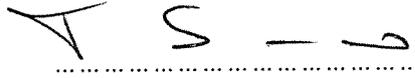
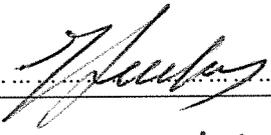
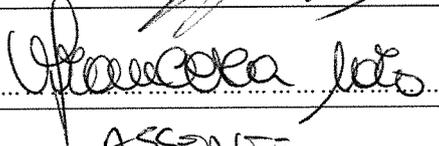
**La prescrizione n. A5 del Decreto di VIA/AIA n. 218 del 07/08/2017 relativo al progetto per la produzione di biocarburanti presso la Raffineria di Gela - seconda fase (G2 Project-Step 2).**

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	ASSENTE
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	ASSENTE
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	



Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	ASSENTE
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	

Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	ASSENTE
Ing. Roberto Viviani	